

12-13-14 dicembre 2017



Numero 7/2017

Le OO.SS in questi giorni hanno presentato alla delegazione aziendale la controproposta riguardante i capitoli del futuro **Contratto Integrativo Aziendale** su mobilità, inquadramenti e premio aziendale sui quali siamo ora in attesa di una risposta.

Da un primo confronto le distanze tra le parti restano ancora rilevanti ma la discussione è aperta.

MOBILITA' - la proposta delle OO.SS si basa su tre pilastri: indennità di pendolarismo (pagamento di un'indennità per il disagio del collega), soglie di consenso (viene stabilito il limite chilometrico oltre il quale non è possibile procedere al trasferimento senza il consenso del collega) e diritti di rientro (tempo oltre il quale il collega acquisisce il diritto di essere avvicinato alla sua dimora abituale)

INQUADRAMENTI - il principio su cui si basa la proposta sindacale è quella di riconoscere il ruolo di Quadro Direttivo a tutte le figure che ricoprono ruoli manageriali ed ai gestori Corporate/Imprese (per la specificità del ruolo), gli altri ruoli operativi e commerciali dovrebbero essere inquadrati come Aree Professionali tenendo conto dell'esperienza maturata e stabilendo un percorso di carriera.

La proposta sindacale non ha potuto essere completa a causa delle informazioni ancora mancanti riguardo alle figure di Area, di Direzione territoriale etc...

VAP - abbiamo richiesto con forza che ci sia volontarietà di scelta fra tre opzioni: cash, welfare e azionariato.

Il prossimo passo sarà la rappresentazione della posizione sindacale riguardo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Abbiamo nuovamente chiesto all'azienda ulteriori informazioni riguardo la struttura del nuovo modello commerciale manifestando la preoccupazione che deriva dal sapere che l'azienda, a pochi giorni dalla partenza, non ne abbia ancora definito in modo chiaro ed esaustivo il funzionamento. Le uniche informazioni integrative che abbiamo ricevuto questa settimana riguardano infatti l'organizzazione dell'operatività estero che sarà accentrata nelle strutture specialistiche del Corporate ma che si occuperà anche delle lavorazioni provenienti dalle filiali ed una precisazione riguardante l'attività del Referente Controlli che dipenderà gerarchicamente dal Direttore di Filiale e funzionalmente dalla Direzione Territoriale.

Riguardo alla struttura del **Large Corporate** l'azienda ci ha comunicato che le sedi dei gestori saranno a Milano, Verona, Bologna, Roma e Torino.

L'azienda ci ha informato, a seguito della nostra richiesta di chiarimenti, che la funzione organizzazione sta prendendo in considerazione di inviare 14 colleghi in distacco tecnico presso Aletti per un mese in modo che possano diventare i punti di riferimento degli altri colleghi riguardo alla procedura di consulenza 4s. Si tratta comunque di una prima informazione sulla quale nei prossimi giorni verrà fatto un approfondimento da parte aziendale.

Le assemblee stanno continuando nelle varie piazze e la partecipazione alle assemblee già svolte è stata alta. Invitiamo i colleghi a continuare a partecipare numerosi.

I prossimi incontri saranno la prossima settimana a partire da martedì 19.

Il numero 6 conteneva un refuso di stampa per quanto riguarda le società consortili, infatti facendo riferimento all'evoluzione normativa fiscale si intende che "le novità potrebbero **preludere** ad un rientro di tali attività nel perimetro del gruppo..." il refuso era '**precludere**, ci scusiamo per l'inconveniente.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM